

Autonomia del Veneto, pre-intesa a gennaio

►Clima disteso tra Zaia e i sottosegretari Bressa e Baretta ►Il governatore: «Nel documento saranno stabiliti i tempi per il completamento dell'iter, è possibile fare velocemente»
Regione e governo: un accordo già prima delle elezioni

L'INCONTRO

VENEZIA La pre-intesa con i risultati dei primi tavoli tematici da firmare entro gennaio con il governo Gentiloni, poi il completamento dell'accordo su tutte e 23 le materie da affidare per la ratifica al futuro parlamento. È questo il risultato del faccia a faccia sull'autonomia del Veneto che si è tenuto ieri a Roma fra la Regione, rappresentata dal presidente Luca Zaia, e lo Stato, nelle persone dei sottosegretari Gianclaudio Bressa (Affari Regionali) e Pier Paolo Baretta (Economia). A tre settimane dall'avvio della trattativa, sembra davvero tirare un'aria completamente diversa da quella spirata prima del referendum, fin dai toni concilianti usati da entrambe le parti.

LA CONDIVISIONE

Il commento a caldo di Zaia: «Anche l'incontro di oggi è andato nella direzione sperata. Oggettivamente trovo un clima disteso, sereno e operativo». La chiosa immediatamente successiva di Baretta: «È stato un incontro positivo sull'onda di quello che si era tenuto la volta scorsa». Il 1° dicembre le delegazioni trattan-

ANCHE LA CONSULTA COMPOSTA DALLE VARIE CATEGORIE COSTITUIRÀ TAVOLI SUI SINGOLI TEMI DELLA TRATTATIVA

ti avevano concordato l'individuazione di una serie di priorità, così erano stati convocati i primi tavoli tecnici, con l'intento però di discutere l'intera lista delle competenze richieste dal progetto di legge statale approvato dal consiglio regionale. «I cinque tavoli già aperti su Sanità, Lavoro, Istruzione, Ambiente e Rapporti Ue - ha dichiarato il governatore al termine del colloquio - testimoniano che la macchina è partita e che indietro non si torna. È un fatto positivo, perché quando il presidente della Regione viene qui, porta con sé 2,4 milioni di veneti che hanno votato e lo hanno fatto in maniera trasversale ai partiti. Oggi c'è condivisione su modalità e operatività e questo fa ben sperare, perché i veneti stanno aspettando risultati».

IL PATTO

Confermata dunque la sottoscrizione di un preliminare prima della fine della legislatura. «Si è vista una disponibilità delle due parti, Stato e Regione - ha confermato Baretta - di arrivare rapidamente ad una intesa, anche tenendo conto della situazione istituzionale pre-elettorale, quindi arrivare prima che l'attività parlamentare si concluda del tutto ad una pre-intesa che definisca un percorso e dia il segnale che si faccia sul serio». La data non è ancora stata fissata, probabilmente slitterà di un paio di settimane rispetto a quella che era stata ipotizzata venti giorni fa, ma il patto dovrebbe essere stretto nel giro di un mese o poco più, a giudicare dalle previsioni del tutto simili: «Credo ci



VERTICE Gianclaudio Bressa, Luca Zaia e Pier Paolo Baretta, già protagonisti al tavolo del negoziato

siano le premesse per poter firmare una pre-intesa entro gennaio» (Zaia); «È ragionevole pensare di arrivare a firmare la pre-intesa a fine gennaio» (Baretta). Sarà poi il futuro esecutivo a portare a termine l'accordo, che dovrà quindi essere approvato dalle nuove Camere, sulla base del percorso fin qui tracciato. «Nella pre-intesa - ha precisato il presidente della Regione - cercheremo di stabilire anche una durata ragionevole dell'iter e penso che, tra uomini e donne di

buona volontà, si possa fare veloci».

LE RAPPRESENTANZE

Nel frattempo martedì si è riunita la Consulta delle rappresentanze del Veneto, alla quale è stato illustrato il metodo di lavoro seguito a Roma, affinché possa essere replicato a Venezia. Palazzo Balbi ha spiegato che, secondo lo schema delle aree generali in cui sono articolate le competenze amministrative della Regione, verranno costituiti al-

trettanti tavoli tematici. L'obiettivo è di «disporre, a supporto dell'attività dei referenti tecnici regionali e della delegazione trattante, di contributi provenienti dalle realtà del territorio che possano orientare la Regione nella definizione e precisazione delle maggiori funzioni da richiedere allo Stato e dei migliori modelli organizzativi e gestionali sperimentabili».

A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pfas e plasmateresi: appello dell'Avis «Basta polemiche»

LE DONAZIONI

VENEZIA Sul caso Pfas, appello di Avis Veneto alla Regione e al ministero della Salute. «A nome degli oltre 137mila soci e delle loro famiglie, invitiamo caldamente tutte le istituzioni a riportare il dialogo-confronto su un piano strettamente tecnico-scientifico e non politico», dice il presidente Giorgio Brunello. La bufera scoppiata attorno alla plasmateresi porta ancora una volta l'associazione a rimarcare la differenza tra terapia e donazione: «Questo per rispetto sia degli ammalati sottoposti ogni giorno a plasmateresi terapeutica per altre malattie, sia dei nostri concittadini veneti residenti nelle zone inquinate da Pfas, sia per rispettare la generosità dei donatori volontari avvisini che ogni anno effettuano circa 34mila donazioni di plasma e piastrine tramite plasmateresi e oltre 186mila donazioni di sangue intero». In media ogni giorno si mobilitano oltre 800 iscritti. «Inutili allarmismi, strumentali ad altre vicende - conclude Brunello - confondono i nostri donatori e mettono a rischio l'approvvigionamento di una delle risorse "strategiche" per la salute di tutti. Proprio in un periodo in cui le donazioni (in particolare di plasma) sono in calo rinnoviamo l'invito a donare». (a.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ONICOMICOSI? PIEDE D'ATLETA?

Dermovitamina
MICOBLOCK®
CREMA

CONTRO LE MICOSI DELLA PELLE

- Contro prurito, macerazione, cattivo odore
- Pitiriasi di origine fungina

Dispositivo Medico CE 0546.
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. del 04/04/2016



€ 8,90*

Dermovitamina
MICOBLOCK®
SPRAY BARRIERA 3 in 1

CONTRO PIEDE D'ATLETA, VERRUCHE, MICOSI DELLE UNGHIE

- Spray protettivo trasparente per la prevenzione delle infezioni della pelle causate da funghi, verruche e batteri.
- Aiuta a prevenire la diffusione della micosi.

SPECIFICO PER:
palestre, piscine, ambienti caldo/umidi, spogliatoi, moquette, scarpe, calzini

Dispositivo Medico CE.
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. del 28/04/2017

€ 9,90*



Dermovitamina
MICOBLOCK®
SOLUZIONE UNGUEALE

CONTRO LE MICOSI DELLE UNGHIE

- Evita ingiallimento, sfaldamento e caduta.
- Si applica facilmente e agisce in profondità.
- Favorisce la ricrescita dell'unghia sana.

Dispositivo Medico CE 0546.
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. del 30/03/2017

€ 14,90*



IN FARMACIA E PARAFARMACIA
dermovitamina.it

*prezzo consigliato può subire variazioni

PHC
PASQUALI HEALTHCARE